

Comune di BUSSOLENO

Provincia di Torino

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

Comune di Bussoleno (TO)

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 29/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Bussoleno (To) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bussoleno, lì 29 aprile 2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Casale dott. Marco, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 4 maggio 2015;

- ◆ ricevuta in data 28 aprile.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 18 aprile.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 23 del 03.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 29.04.13;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 03.07.2015, con delibera n. 23;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 del 18 marzo 2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1464 reversali e n. 2376 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 (limite dei 3/12 delle entrate correnti del penultimo esercizio di riferimento) del TUEL ed è stato determinato da carenza pagamenti da parte della Regione Piemonte a fronte di opere finanziate dalla stessa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo Agenzia di Bussoleno, reso entro il 30 gennaio 2016.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			471.333,45
Riscossioni	1.984.364,42	6.572.681,36	8.557.045,78
Pagamenti	2.942.922,56	5.581.359,48	8.524.282,04
Fondo di cassa al 31 dicembre			504.097,19
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			504.097,19
di cui per cassa vincolata			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	567.266,86	305.917,17	471.333,45
Anticipazioni in essere al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 1.452.534,00.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 181.497,92, come risulta dai seguenti elementi:

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed Impegni Imputati all'esercizio)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		471.333,45	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)		4.682.153,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)		4.218.769,57
DD) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		49.342,02
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		232.543,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)			181.497,92
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O = G+H+I-L+M	181.497,92

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)		90.488,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		204.412,84
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E			-113.924,55
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			67.573,37

L'equilibrio complessivo finale è assicurato mediante l'utilizzo per la parte capitale del saldo positivo tra entrate e spese di parte corrente.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Bilancio parte corrente		Accertamenti	Impegni
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.478.831,52	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	331.848,26	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	871.473,52	
	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
	Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	
		4.682.153,30	
TITOLO 1	Spese correnti		4.218.769,57
	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		49.342,02
TITOLO 4	Rimborso prestiti		232.543,79
	Disavanzo di amministrazione		0,00
			4.500.655,38
	Risultato di parte corrente		181.497,92
Bilancio investimenti		Accertamenti	Impegni
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	90.488,29	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
TITOLO 6	Accensione di prestiti	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti	0,00	
	Avanzo di amm.ne e Entrate correnti applicate ad investimenti	113.924,55	
		204.412,84	
TITOLO 2	Spese in conto capitale		204.412,84
	Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti		0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie		0,00
			204.412,84
	Risultato di parte investimenti		0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 287.027,51, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			471.333,45
RISCOSSIONI	1.984.364,42	6.572.681,36	8.557.045,78
PAGAMENTI	2.942.922,56	5.581.359,48	8.524.282,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			504.097,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			504.097,19
RESIDUI ATTIVI	2.302.272,12	972.618,85	3.274.890,97
RESIDUI PASSIVI	1.595.593,29	1.847.025,34	3.442.618,63
<i>Differenza</i>			-167.727,66
<i>FPV per spese correnti</i>			49.342,02
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015			287.027,51

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	262.952,70	259.231,40	287.027,51
di cui:			
a) parte accantonata		111.746,11	238.315,95
b) Parte vincolata	99.873,00	11.646,35	26.306,88
c) Parte destinata	163.079,70		
e) Parte disponibile (+/-) *		135.838,94	22.404,68

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta (dati in Euro):

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
altri vincoli	26.306,88
TOTALE PARTE VINCOLATA	26.306,88

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta (dati in euro):

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	238.315,95
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	238.315,95

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 pari ad € 135.838,94 non è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		7.545.300,21
Totale impegni di competenza (-)		7.477.726,84
SALDO GESTIONE COMPETENZA		67.573,37
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		272.047,89
Minori residui passivi riaccertati (+)		232.270,63
SALDO GESTIONE RESIDUI		-39.777,26
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		67.573,37
SALDO GESTIONE RESIDUI		-39.777,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		259.231,40
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		287.027,51

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015 (dati in .000 di euro)		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	5.305
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	5.103
3	SALDO FINANZIARIO	202
4	SALDO OBIETTIVO 2015	- 134
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-134
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	336

L'Ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

<i>Trend storico della gestione di competenza</i>				
<i>Entrate</i>		<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
<i>Titolo I</i>		3.488.799,21	3.411.363,13	3.478.831,52
<i>Titolo II</i>		1.342.421,88	962.319,86	331.848,26
<i>Titolo III</i>		978.917,03	854.313,64	871.473,52
<i>Titolo IV</i>		1.240.376,29	708.304,74	90.488,29
<i>Titolo V</i>		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>		102.000,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>		-	752.623,10	2.074.692,52
<i>Titolo IX</i>		436.537,55	431.941,46	697.966,10
Fondo pluriennale vincolato		-	-	
Avanzo di amministrazione applicato				
Totale		7.589.051,96	7.120.865,93	7.545.300,21
<i>Spese</i>		<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	5.383.397,46	4.711.729,33	4.218.769,57
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.565.989,77	1.008.559,40	204.412,84
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	287.046,01	308.474,10	232.543,79
<i>Titolo V</i>	Chiusure anticipazione ricevute da istituto tesoriere cassiere	-	752.623,10	2.074.692,52
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per conto terzi	436.537,55	431.941,46	697.966,10
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente				49.342,02
Disavanzo di amministrazione applicato				
Totale		7.672.970,79	7.213.327,39	7.477.726,84
Avanzo/Disavanzo di competenza		-	83.918,83	-
			92.461,46	67.573,37

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti.

Si rimanda alla relazione al rendiconto 2015 predisposta dalla Giunta Comunale per la disamina completa, di cui si riporta per estratto:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

RENDICONTO COSTI-ENTRATE

ANNO 2015

Descrizione dei servizi	spese personale	altre spese correnti	ammortamento impianti e attrezzature	TOTALE COSTI	ENTRATE
	compresi oneri riflessi				tariffe o contribuzioni a specifica destinazione
MENSE SCOLASTICHE	5.600,00	138.619,17		144.219,17	81.902,79
IMPIANTI SPORTIVI	3.234,60	22.086,83		25.321,43	15.743,85
TRASPORTO SANITARIO	1.777,78	8.599,27		10.377,05	7.231,00
TOTALE	10.612,38	169.305,27	0,00	179.917,65	104.877,64
Percentuale copertura			58,29		

La percentuale di copertura dei servizi per il 2015 (58,3%) risulta in lieve miglioramento rispetto a quella dell'anno precedente (54%).

Livello di copertura del servizio smaltimento rifiuti: 100%

Spese correnti: classificazione per macroaggregati (ex interventi)

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia la seguente evoluzione:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
	2013	2014	2015
01 - Personale	1.172.793,89	1.234.838,71	1.149.848,71
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	114.784,07		
03 - Prestazioni di servizi	2.239.308,76	2.322.562,63	2.075.663,33
04 - Utilizzo di beni di terzi	35.934,30		
05 - Trasferimenti	1.015.706,13	593.449,19	529.765,73
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	250.942,63	239.476,44	225.324,00
07 - Imposte e tasse	86.613,09	80.857,26	81.517,80
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	467.314,59		
09 - Altre spese correnti		240.545,10	156.650,00
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	5.383.397,46	4.711.729,33	4.218.769,57

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01		1.195.000,00
spese incluse nell'int.03		12.000,00
irap		77.590,00
altre spese incluse		53.000,00
Totale spese di personale	0,00	1.337.590,00
spese escluse		195.667,46
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.154.762,79	1.141.922,54
Spese correnti		4.218.769,57
Incidenza % su spese correnti		27,07%

La spesa del personale dell'esercizio 2015 e quella degli esercizi precedenti risulta la seguente:

Spese per il personale anno 2015	Euro	1.141.922,54
Spese per il personale anno 2014	Euro	1.148.720,36
Spese per il personale anno 2013	Euro	1.130.899,87
Spese per il personale anno 2012	Euro	1.160.086,51
Spese per il personale anno 2011	Euro	1.173.302,00
Media triennio 2011-2013	Euro	1.154.762,79

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	109.719,00	110.040,00	108.358,38
Risorse variabili	32.990,00	27.804,00	32.979,48
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	12.090,00	21.600,00	10.000,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	154.799,00	159.444,00	151.337,86

L'organo di revisione ha accertato che le risorse previste dall'accordo medesimo siano compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rispetta i vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	10.297,00	84,00%	1.647,52	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	541,00	80,00%	108,20	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.739,00	50,00%	869,50	336,35	0,00
Formazione	3.360,00	50,00%	1.680,00	704,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 225.324,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 pari ad euro 4.501.995,90 determina un tasso medio del 5%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,81%.

In merito si osserva che nel corso del 2015 l'Ente, sulla base della normativa di riferimento, ha proceduto alla rinegoziazione dei mutui.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva una significativa riduzione degli importi impegnati, scesi a complessivi euro 204.412,00 dai precedenti 1.008.559,40.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Capitolo	Art	Descrizione		Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo
1060	1	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI	CMP	145.000,00	198.863,94	93.680,39	51.160,21
			RES	63.612,62	23.061,62	344,64	
1140	1	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	CMP	0,00	0,00	0,00	79.701,20
			RES	234.688,58	211.612,80	12.359,79	
1140	2	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNI PREGRESSI	CMP	130.522,00	32.361,22	1.424,04	69.609,24
			RES	57.308,69	57.308,69	1.234,32	
TOTALE TITOLO 1			CMP	275.522,00	231.225,16	95.104,43	200.470,65
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			RES	355.609,89	291.983,11	13.938,75	

Capitolo	Art	Descrizione		Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo
3060	1	SANZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA	CMP	35.000,00	25.393,25	12.447,90	36.905,30
			RES	47.631,44	46.865,12	7.088,62	
3240	1	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	CMP	12.000,00	14.197,24	14.197,24	940,00
			RES	17.611,52	17.611,40	12.911,40	
TOTALE TITOLO 3			CMP	47.000,00	39.590,49	26.645,14	37.845,30
Entrate extratributarie			RES	65.242,96	64.476,52	20.000,02	

				Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo
TOTALE			CMP	322.522,00	270.815,65	121.749,57	238.315,95
			RES	420.852,85	356.459,63	33.938,77	

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,92%	4,78%	3,87%

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 18 marzo 2016, munito del parere dell'organo di revisione.

I risultati della verifica operata sui residui evidenzia quanto segue:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	4.558.684,43	1.984.364,42	2.302.272,12	- 272.047,89
Residui passivi	4.770.786,48	2.942.922,56	1.595.593,29	- 232.270,63

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente non ha dovuto provvedere nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente, dopo aver adottato nel marzo 2015 il piano di razionalizzazione degli organismi partecipati, ha deliberato nel 2016 la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014, da presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti, l'organo di revisione raccomanda di adottare una programmazione in grado di consentire una maggior celerità nei pagamenti stessi.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente nel rendiconto 2015 rispetta, con la sola eccezione del parametro n. 4 relativo ai residui passivi provenienti dal titolo I, i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca Intesa Sanpaolo Spa
Economo	Pinna Lina
Agenti contabili interni	Pognant Gian Paolo, Borsello Claudia, Garnero Wilma

Piano triennale di contenimento delle spese

L'Ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	5.730.230,54	5.171.844,08	4.594.846,68
<i>B Costi della gestione</i>	4.611.233,52	4.393.474,00	4.045.590,98
Risultato della gestione	1.118.997,02	778.370,08	549.255,70
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate e finanziari</i>	-235.176,96	-220.694,72	-216.003,01
Risultato della gestione operativa	883.820,06	557.675,36	333.252,69
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>			
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-36.293,24	224.869,56	-151.782,30
<i>Imposte</i>		-80.156,31	-75.503,25
Risultato economico di esercizio	847.526,82	702.388,61	105.967,14

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
		54	
Attivo	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	458.686,30	492.508,02	33.821,72
Immobilizzazioni materiali	34.405.929,26	35.360.217,32	954.288,06
Immobilizzazioni finanziarie	3.162,95	3.162,95	0,00
Totale immobilizzazioni	34.867.778,51	35.855.888,29	988.109,78
Rimanenze			0
Crediti	4.566.505,13	3.274.890,97	-1.291.614,16
Altre attività finanziarie			0
Disponibilità liquide	471.333,45	522.067,42	50.733,97
Totale attivo circolante	5.037.838,58	3.796.958,39	-1.240.880,19
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	39.905.617,09	39.652.846,68	-252.770,41
<i>Conti d'ordine</i>			
Passivo			
Patrimonio netto e conferimenti	32.269.366,55	31.676.075,25	-593.291,30
Fondi per rischi ed oneri	16.503,00	238.315,95	221.812,95
Debiti di finanziamento	4.531.231,78	4.295.836,85	-235.394,93
Debiti di funzionamento	2.656.550,20	3.163.987,19	507.436,99
Debiti per anticipazione di cassa			0,00
Altri debiti	431.965,56	278.631,44	-153.334,12
Totale debiti	7.619.747,54	7.738.455,48	118.707,94
Ratei e risconti			
Totale del passivo	39.905.617,09	39.652.846,68	-252.770,41
<i>Conti d'ordine</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Nella predisposizione del conto economico e dello stato patrimoniale si è fatto riferimento ai principi di competenza economica ed in particolare ai criteri di valutazione e classificazione indicati dal nuovo principio contabile applicato per la contabilità economico-patrimoniale.

Si precisa che non essendo stata realizzata una contabilità in partita doppia per la rilevazione dei fatti aziendali, i relativi prospetti sono stati predisposti sulla base dei dati finanziari presenti nel conto del bilancio.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, nell'ambito dei propri compiti e doveri, sulla base delle verifiche e dei riscontri effettuati ed al fine di fornire all'organo politico dell'Ente una funzione di supporto ai compiti di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, nell'ottica di perseguire obiettivi di efficienza ed economicità nella gestione, rileva:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- l'analisi e valutazione delle attività e passività dell'Ente.

Come già evidenziato dal precedente organo di revisione, permangono criticità legate alla revisione dell'inventario dell'Ente, quale atto propedeutico necessario per una conforme redazione dello stato patrimoniale.

Infine allo scopo di assicurare l'assolvimento puntuale ed efficiente di tutti i compiti attribuiti all'Ente (con particolare riferimento all'area amministrativo-finanziaria, gravata dai sempre maggiori adempimenti di legge richiesti) si suggerisce di valutare l'opportunità di iniziative finalizzate alla riorganizzazione degli uffici.

CONCLUSIONI

Il Revisore dei Conti, tenuto conto di quanto sopra esposto,

attesta

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e delle scritture contabili dell'Ente e, per quanto di competenza, la regolarità contabile e finanziaria della gestione ed

esprime

parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT. MARCO CASALE

